

Roccella Jonica: il taglio del nastro al nuovo presidio territoriale, per ora solo in unità mobile

Porto, inaugurata l'Agencia Adm

Il dg Minenna: «Controllo e vigilanza ma anche prospettive di sviluppo»
Il prefetto Mariani: c'è una "squadra Stato" sempre più vicina alle comunità

Stefania Parrone
ROCCELLA

A distanza di un mese dall'apertura di una sede territoriale dell'Agencia delle Accise, dogane e monopoli (Adm) in via Cappelleri, nello stesso edificio che ospita anche la sede dell'Agencia delle Entrate, è stato inaugurato un ufficio mobile Adm al Porto delle Grazie. Una postazione più funzionale (per adesso su camper) per gestire le operazioni di recupero e smaltimento delle imbarcazioni utilizzate dai migranti e poi abbandonate nell'area portuale roccellese (meta di 14 sbarchi nei primi 4 mesi e dodici giorni dell'anno) e in altri tratti della costa jonica. Operazioni, queste, necessarie anche a ridare decoro alle banchine e ai moli di un porto prettamente a vocazione turistica, nonché ai litorali costieri, e che rappresentano solo alcuni dei numerosi compiti di cui si occupa Adm, impegnata come agenzia fiscale nelle attività tecnico-operative un tempo di competenza del Ministero delle Finanze.

A dirigerla a livello nazionale, da due anni a questa parte, è il prof. Marcello Minenna, economista esperto in matematica finanziaria, che ricopre ad interim anche l'incarico di direttore regionale per la Calabria. Il dg, per manifestare l'attenzione da parte dell'Agencia al territorio, non è voluto mancare alla cerimonia di inaugurazione del nuovo presidio al porto di Roccella dove ad accoglierlo, oltre al sindaco Vittorio Zito con una delegazione della Giunta, ai dipendenti Adm con i di-

rigenti territoriali Rocco Carbone e Rosa Cristarella, erano presenti anche il prefetto Massimo Mariani, il procuratore della Repubblica di Locri Giuseppe Casciaro, il sostituto procuratore Luigi D'Alessio, il presidente del Tribunale di Locri Fulvio Accurso, i consiglieri regionali Salvatore Cirillo e Giacomo Crinò, il direttore provinciale dell'Agencia delle Entrate Valentina Terranova, i vertici locali, territoriali e provinciali dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, della Capitaneria di Porto, Direzione Marittima e dei Vigili del Fuoco, l'amministratore unico della "Porto delle Grazie", Fabio Filocamo e le autorità religiose.

«Questa cerimonia supera il senso di una semplice inaugurazione di un ufficio per assumere il senso della presenza dello Stato come concretizzazione di un nuovo modello di cooperazione istituzionale a diversi livelli, che speriamo vivamente si possa replicare», ha dichiarato il primo cittadino Vittorio Zito dopo aver offerto alcune considerazioni sull'ottica con cui guardare al problema degli sbarchi.

Proprio su quest'ultimo tema si è focalizzato l'intervento del prefetto di Reggio: «Non è corretto – ha detto Mariani – parlare di emergenza quanto di un fenomeno con il quale dobbiamo fare i conti e che, comunque, è figlio della complessità di questo particolare momento storico.

Roccella, senza dubbio, è il comune che subisce di più l'impatto di questo fenomeno migratorio e probabilmente saremo costretti ad affrontare situazioni ancora più difficili, ma come "squadra Stato" saremo presenti per riaffermare il nostro impegno e stare vicini alla comunità».

Sul tema si è espresso anche il dg Minenna: «Le curve che presentano progressioni geometriche o esponenziali sulle coste del meridione d'Italia sono talmente evidenti e lo saranno ancora di più per le crisi che si sovrappongono». Il fil rouge del suo articolato intervento è stato però l'attenzione alla Calabria, «alle ipotesi di sviluppo di un'economia reale e sana per contrastare quella sommersa e illegale», alle attività già svolte da Adm sul territorio da quando si è insediato come dg ed a quelle in cantiere. «È un onore – ha affermato Minenna – conoscere una terra unica e meravigliosa, ricca di potenzialità come la Calabria dove però c'è tanto lavoro da fare. Non solo per il controllo, la vigilanza che sono componenti anche dell'attività dell'Agencia e delle forze di polizia qui intervenute, ma soprattutto su come cambiare il paradigma di sviluppo di questa terra, che manca di infrastrutture, però non manca di volontà e di capacità».

Dopo la benedizione dell'ufficio mobile da parte di padre Francesco Carlino e padre Giò Jaomanana è seguito il taglio del nastro.



Taglio del nastro Il prefetto Mariani, il sindaco Zito, il dg Minenna e la dirigente Cristarella



Porto delle Grazie Il pubblico che ha assistito alla cerimonia inaugurale